

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO A DISCARICA DEI R.S.U. DIFFERENZIATI, NON DIFFERENZIATI ED ALTRI SERVIZI D’IGIENE URBANA NEL COMUNE DI SAN VITTORE DEL LAZIO (FR) – periodo 3 anni. CIG : 76394712E7

**RISPOSTE AI QUESITI FORMULATI DAI CONCORRENTI
Aggiornamento del 13 dicembre 2018**

5. Sui costi da sostenere per lo smaltimento della frazione organica.

Si conferma che i costi di smaltimento stimati sono previsti a carico dell’Amministrazione;

6. All’art. 12 del disciplinare di gara [...] si chiede di descrivere le modalità operative del sistema di spazzamento [...], considerando che le operazioni di spazzamento sono svolte direttamente dal personale comunale (cfr. art. 26 C.O.), si chiede conferma che:
- Le operazioni di spazzamento sono effettivamente a carico dell’Ente
 - Sia da considerarsi un refuso indicare nella relazione le modalità di svolgimento di tale servizio.

Si conferma che le operazioni di spazzamento sono ordinariamente svolte direttamente dal personale dell’Ente. Tuttavia alcune attività previste nel Capitolato (raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti dallo spazzamento ordinario delle strade e lo spazzamento da effettuare in occasione delle feste patronali, sagre ed eventi calendarizzati annualmente dall’Amministrazione) sono a carico dell’appaltatore.

L’offerta tecnica migliorativa, inoltre, può prevedere l’inserimento di attività quali lo sfalcio della vegetazione a bordo strada, il lavaggio delle strade e il Servizio di rimozione dei rifiuti a bordo strada che necessitano dello svolgimento di attività complementari di spazzamento (non ordinario) a cura dell’appaltatore.

7. In merito all’assegnazione del punteggio, art. 12 del Disciplinare di Gara, criterio A.2, si chiede di specificare cosa si intende per “soluzioni per la gestione autonoma del servizio di raccolta ingombranti e RAEE”.

Saranno privilegiate le offerte che propongono lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE in totale autonomia rispetto all’Amministrazione Comunale, sin dal momento della richiesta di intervento da parte dei cittadini.

8. All’art. 34 del C.O. comma 5, si indica che le attrezzature saranno fornite dall’Amministrazione appaltante e che all’aggiudicatario spetta la sola distribuzione delle stesse. Nello stesso documento all’art. 43 si legge quanto segue: “L’appaltatore deve distribuire le attrezzature fornite dall’ Amministrazione Comunale necessarie per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. Le predette attrezzature devono essere elencate ed esaurientemente descritte nell’offerta, indicando quantità, tipologia e le caratteristiche tecniche, la capacità (volume) ecc.. Pertanto:
- Si chiede come sia possibile elencare e descrivere nell’offerta le caratteristiche delle attrezzature se le stesse sono fornite dall’Amministrazione Comunale
 - Si chiede di indicare la tipologia delle attrezzature che l’Ente prevede di consegnare alle utenze affinché le ditte partecipanti abbiano la possibilità di consegnare ulteriori attrezzature non previste ma che concorrano all’ottimizzazione del servizio.

Si conferma che le attrezzature di base per la raccolta porta a porta sono fornite direttamente dalla Amministrazione comunale e consistono, per ogni utenza domestica, in:

- mastelli da L 30 di colore MARRONE (ORGANICO)***

- **mastelli da L 40 di colore BLU (CARTA E CARTONE)**
- **mastelli da L 40 di colore VERDE (VETRO)**
- **mastelli da L 40 di colore GRIGIO (SECCO)**
- **contenitori da L 10 (sottolavello).**

Si tratta – in ogni caso – di contenitori in plastica privi di dispositivi di rintracciabilità (codici a barre o microchip).

L'Amministrazione comunale fornirà inoltre 180.000 sacchetti "mater-bi" da distribuire alle utenze domestiche.

Per le utenze non domestiche (attività commerciali, bar, e simili) invece, è già attivo un servizio sperimentale di raccolta differenziata (che sarà gestito dall'appaltatore) e le utenze sono già dotate di contenitori (diversificati dal semplice mastello da 40 litri al contenitore carrellato per attività che producono maggiori quantità di determinate tipologie di rifiuto) per la raccolta delle frazioni riciclabili.

La richiesta dell'elencazione delle caratteristiche delle attrezzature è da ritenersi valida unicamente nel caso in cui l'appaltatore intenda implementare la dotazione sopra descritta per perseguire i miglioramenti del livello di servizio richiesti nel disciplinare di gara.

9. Il costo del personale indicato nella relazione di piano è stato calcolato utilizzando tabelle FISE-ASSOAMBIENTE aggiornate ad ottobre 2013. Alla data di pubblicazione del procedimento di gara la remunerazione del personale fa riferimento alle tabelle FISE aggiornate a gennaio 2018 con un costo annuo superiore a quello indicato nella suddetta relazione di piano. Si chiede conferma che codesto rispettabile Ente adegui il costo del personale alla normativa di riferimento vigente.

La Relazione di Piano stima con ragionevolezza le attività da svolgere ed i relativi costi, valutandoli sulla base di dati disponibili, anche se non sempre costanti nel tempo (ad es. i costi di gestione degli automezzi in dipendenza del costo del carburante, ecc.). Tali costi, che come nel caso in esame possono risultare non sempre del tutto aggiornati e correttamente determinati, sia in eccesso che in difetto, sono stati utilizzati per la determinazione del valore totale dell'appalto che sarà effettuato A CORPO e che pertanto non prevede l'adeguamento del prezzo ad alcuna particolare contingenza.

L'Appaltatore, nel formulare la propria offerta economica, dovrà tenere in considerazione i propri costi di produzione del servizio, tra cui anche quelli derivanti dalla attuazione di contratti di lavoro a norma di legge.

Il Responsabile del Settore 3°
LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO ED AMBIENTE

Ing. Domenico Greco